

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Caleste: Anno Lira 51; Semestre Lira 27; Trimestre Lira 14; Estate Lira 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 49 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 304 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasionale Lira 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 18 — Num. 51

Conto Corrente con la Posta

Sabato 9 Maggio 1933 LXXIV

## Addis Abeba nel clima dell'Italia fascista

Numerosi dignitari della Corte dell'ex negus fanno atto di sottomissione e giurano fedeltà all'Italia  
Il tesoro della Banca imperiale d'Etiopia, ammontante a parecchi milioni di lire, in salvo - Ingente quantità di benzina trovata nella capitale - Eccellenti rapporti di Badoglio con le Legazioni estere

## Ras Sejum si è sottomesso all'Italia

### Gli abissini salutano romanamente

ADDIS ABEBA' 8 maggio  
(Da corrispondente dell'Agenzia STEFANI).

La statuizione di Addis Abeba come capitale dell'Etiopia italiana si effettua rapidamente e senza incidenti. Numerosi ex dignitari della Corte del negus si sono presentati al Maresciallo Badoglio a fare atto di sottomissione ed a giurare fedeltà assoluta ed incondizionata all'nuova ordine di cose.

La popolazione si inquadra disciplinatamente nella nuova sistemazione. Il saluto romano verso i bianchi è già nell'uso corrente degli indigeni. La via della città sono attraversate da corse di gente che riporta verso le proprie abitazioni misteriose ed oggetti preziosi che avevano messo in riparo nelle Legazioni.

I bianchi, concordi, dichiarano che se gli italiani avessero tardato di 26 ore, tutti i bianchi sarebbero stati uccisi, giacché la situazione era ormai gravissima e le loro brigantesche che saccheggiavano le città erano ubriacate dalla loro medesima violenza.

I giornalisti stranieri confermano i già noti particolari sugli atti di violenza e sulle barbarie commesse e dalle loro sacrazioni traspare in tutto il suo orrore il carattere barbarico dell'agione dell'impresa.

Il negus ha tradito i suoi stessi ministri.

Repubblica Etiopica: dal giorno

gi e dell'infamia dell'ultimo ora come è nota fu il negus, che preoccupato solamente di salvare la propria polce, ha ingannato vilmente i medesimi suoi ministri, stimando di essere venuto per organizzare l'estrema resistenza delle città, spingendo la sua spodestate fino a costringere l'indomani il grande consiglio dell'impresa, mentre aveva deciso di fuggire nella notte.

Il negus aveva cercato di avvertire così i progetti dei suoi nemici contro la sua persona; per la medesima ragione aveva ordinato che subito dopo la sua partenza fossero aperte le porte delle prigioni ed aperti al pubblico i depositi di armi, in modo che gli immediati discorsi e le immediate violenze distruggessero la gola dall'estacolare la sua fuga verso Gibuti e la Palestina.

Il saccheggio delle città da parte degli eredi delle carceri e delle bande armate provenienti dalle campagne è durato 4 giorni e 4 notti, con scene di straordinaria barbarie, foscamente illuminata dal fulore degli incendi e aggravata dello stato di ubriachezza dei malfattori che tracimavano ogni sorta di alcool, e di vino, ingolando anche i vecchi conservati nelle farmacie, valend che il facessero cadere morti in mezzo alle rovine fumanti delle stesse saccheggi, tra spasmi atrociori.

I rapporti fra il Maresciallo Badoglio e le Legazioni estere sono eccellenti. Nonostante che le Legazioni si abbiano perduta di fatto i loro privilegi di extraterritorialità per la concessione dell'impresa presso il quale erano accreditati, il Maresciallo Badoglio ha disposto che, praticamente, tali privilegi siano rispettati fino alla partenza delle Legazioni stesse e che in ogni modo le Legazioni siano considerate come abitazioni private di gentiluomini amici, degni del massimo rispetto e meritevoli di ogni facilitazione.

Reportazioni ed atti statutari stanno piovendo a ristabilire l'ordine anche nei distretti della città, concedendo giorno per giorno il raggio del loro controllo. Il compimento del loro scopo è anche chiaro. I monumenti di Addis Abeba che sostengono la grandezza dell'antico impero erano in simboli della popolazione bianca, che ha ghigli-

constituito a proprie spese la profonda barbarie della vecchia Etiopia.

4000 casette di cartuccio e ingenti quantità di cereali trovate in una caverna presso Giggiga

MOGADISIO, 8 maggio  
Sono proseguite le operazioni di caverne contenente 4000 casette di rastrellamento nella zona di Giggiga. Fra l'altro è stata trovata una cartuccia Mauser e ingenti quantità di cereali. Il bottino catturato finora nella zona del passo Marda, occupato ieri, comprende dodici mitraglieri, quattrocenti cannoni di cui quattro Oerlikon, numerosi fucili e grandi quantità di munizioni di ogni specie, ricerchi e benzina.

Continuano le sottomissioni in tutta la regione.

**Il saluto delle truppe al Duce vittorioso**

"La Vostra fede è stata la nostra fede ancora una volta consacrata col sangue"

ROMA, 8 maggio  
Al Duco è pervenuto il seguente telegramma inviatogli dal Luogotenente Generale Starace:  
«Le truppe, come ordinante, hanno raggiunto gli obiettivi fino ad ora assegnati ed hanno sempre portato il simbolo di fronte al dilettato: darsi alla fuga e arrendersi. Essi saltano col grido della battaglia. Il Duco vittorioso sulla nave del negus e sull'esiguo di coloro i quali dovranno finalmente crodere nella forza volitiva del popolo italiano, dal Fascismo temprato alla più dura resistenza, al più severo disprezzo per chi osa ancora minacciare i suoi sacri diritti alla vita.

I nostri soldati sono oggetto da parte della popolazione bianca di immenso affetto: cortesie. Anzi festeggiato sono le CC. NN. della Divisione e i Generali che hanno partecipato accanto ai famili all'ingresso nella città affacciata da reparti del battaglione «Carabinieri» del 6. Gruppo CC. NN. di stanza.

I danni subiti dalla stazione radio sono importanti ma non gravissimi e la R. Marina sta provvedendo a ripristinare il funzionamento.

I rapporti fra il Maresciallo Badoglio e le Legazioni estere sono eccellenti. Nonostante che le Legazioni abbiano perduto di fatto i loro privilegi di extraterritorialità per la concessione dell'impresa presso il quale erano accreditati, il Maresciallo Badoglio ha disposto che, praticamente, tali privilegi siano rispettati fino alla partenza delle Legazioni stesse e che in ogni modo le Legazioni siano considerate come abitazioni private di gentiluomini amici, degni del massimo rispetto e meritevoli di ogni facilitazione.

Reportazioni ed atti statutari stanno piovendo a ristabilire l'ordine anche nei distretti della città, concedendo giorno per giorno il raggio del loro controllo. Il compimento del loro scopo è anche chiaro. I monumenti di Addis Abeba che sostengono la grandezza dell'antico impero erano in simboli della popolazione bianca, che ha ghigli-

L'Ordine Militare di Savoia al Duca di Pistoia

ROMA, 8 maggio

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica: E' concessa la Croce di Cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia a S. A. R. il Principe Filiberto di Savoia-Genova, Duca di Pistoia, Generale di Divisione, con la seguente motivazione:

„Comandante la Divisione CC. NN. „23 Marzo“, ne è stato dapprima magnifico animatore per preclarie doti di soldato, di comandante e di Principe; di poi in tre successive

vittoriose azioni, condottiero sagace e valoroso".

Debri Hotza 20-23 gennaio 1936 XIV; Amba Aradam 12-16 febbraio 1936-XIV; Tembien, 17 febbraio-15 marzo 1936-XIV.

**Il gubbio della Repubblica di San Marino**

ROMA, 8 maggio

Al Duco è pervenuto il seguente teleggramma:

I Reggenti del Governo e del popolo dell'antichissima, italiana, Repubblica di San Marino giubilano per la trionfale vittoria da Voi mirabilmente predestinata e raggiunta a maggior gloria, grandezza e benessere della Nazione. Gino Bosz e Ruggero Moro, capitani reggenti. Giuliano Bosz, segretario di Stato.

**Le Leva fascista sarà celebrata nella ricorrenza del 24 Maggio**

ROMA, 8 maggio l'anno di guerra che ha presentato il più alto coefficiente di attività degli arangondi, sarà celebrata nella ricorrenza del 24 maggio, precede inizialmente presso i Comitati dell'O. N. B.

I dati complessivi dei giovani di circa 180 p. e delle giovanissime Camice nere che parteciperanno ai Fasces Giovani appartengono alle classi operaie dei contadini e artigiani. Il fatto non è di natura comunque di unità il contingente del popolare.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

tuttavia, l'anno passato.

Dalle liste di loro natalità c'è

una riuscita di circa 180 p. e delle giovanissime Camice nere che parteciperanno ai Fasces Giovani appartengono alle classi operaie dei contadini e artigiani. Il fatto non è di natura comunque di unità il contingente del popolare.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

E' significativo il fatto che, nonostante si tratti dei nati nel-

anno passato.

## NELL'IMMINENZA DELLA RIUNIONE DELLA S.D.N.

## La presentazione a Baldwin del rapporto dei conservatori per l'immediata revoca delle sanzioni

Alte personalità pronte ad assumere il Governo con un programma di riavvicinamento all'Italia

LONDRA, 8 maggio

Baldwin ha ricevuto stamane il rapporto sulla riunione tenuta ieri dai deputati conservatori che si sono pronunciati all'unanimità contro le sanzioni.

I giornali affermano che un gruppo di uomini di Stato, capeggiati da Chamberlain, Churchill, Hoare e lord Hawke, è pronto ad assumere il Governo avendo per base un programma di riavvicinamento con l'Italia e la ricostituzione del fronte di Stessa.

Il relatore finanziario del Daily Mail rilevando che l'Italia nonostante le sanzioni saldava signorilmente tutte le partite a debito, aggiunge che la City è «unanime» per l'immediata revoca delle sanzioni.

Durante un corteo all'Albert Hall, presieduto da Lord Cecil, il quale ha saluteggiato in un lungo discorso una mossa che invita il Governo a proporre la continenzione ed il rincalzamento delle sanzioni contro l'Italia, numerosi elezioni antisanzionisti presenti nella sala hanno rumoreggiato ed hanno gettato nell'aula dall'alto della galleria migliaia di manifestini chiedenti la revoca immediata delle sanzioni e mettendo in rilievo l'abolizione della schiavitù ed i benefici della civiltà italiana nell'Abyssinia.

## Pressione dei Dominii per la revoca delle sanzioni

Nel corso delle prossime settimane a Ginevra si dovranno affrontare molti problemi diplomatici, politici ed economici che le Nazioni che hanno interessi in Etiopia vorranno indubbiamente sollevare. Per oggi la sola decisione britannica è quella di riconoscere, come affermano gli ambienti ufficiali, che l'Italia è la sola Nazione in grado di mantenere l'ordine in Etiopia. Il Ministro inglese ad Addis Abeba ha informato il suo Governo di essere messo in contatto col Maestro di avere stabilito il controllo militare e civile della città. A Londra si afferma ufficialmente che per il momento lo rappresentante diplomatico inglese resterà nella nuova città italiana per contese di delle nostre autorità.

Rimane ancora da vedere quale sarà la decisione italiana nei riguardi dell'Etiopia, ma nessuno ormai ha dubbi sul fatto che la frase del Duce: «L'Etiopia è italiana», più oggetto di sottili quanto arbitrarie interpretazioni, significhi semplicemente che l'Etiopia è ammessa all'Italia.

Un portavoce del Foreign Office indicava ieri quella che è veramente la speranza inglese, chiedendo se l'Italia non sarebbe generosa con il negoziato. E' ciò si può dedurre che per il momento lo rappresentante diplomatico inglese resterà nella nuova città italiana per contese di delle nostre autorità.

Per quanto riguarda la questione delle sanzioni e la loro abolizione, si ha già un indizio sull'atteggiamento dei Dominii in un dispaccio da Adelaido al Times. Si deve notare che l'opposizione ha fatto gran chiasso intorno a una lettera di Smuts, risultata datata dal 19 aprile. Nel messaggio al Times è detto che il Primo Ministro dell'Australia del Sud ha commentato ieri un telegramma giunto da Londra nel quale si afferma che i rappresentanti dei Dominii stanno facendo grandi pressioni sul Governo inglese per l'abolizione delle sanzioni. Il Primo Ministro si è detto molto contento e pienamente d'accordo con essi. Egli spera che questa pressione venga mantenuta dato che è indubbio che l'abolizione delle sanzioni porterà a ristabilire le relazioni amichevoli in Europa.

## La Francia ha bisogno dell'aitate italiano

Il «Petit Parisien» esamina in tanto lo stato delle forze militari britanniche che egli giudica, anche nei progetti di rafforzamento recentemente elaborati dal Governo di Londra, assolutamente insufficienti soprattutto per ciò che concerne le forze terrestri che più interessano la Francia. Benché partigiani di una stretta intesa franco-britannica scrive il giornale — abbiamo tuttavia sempre pronosticato che il peggio italiano era indispensabile per la sicurezza della Francia e per il mantenimento della pace in Europa.

Il corrispondente da Cardiff del Daily Mail, giornale che si sta battendo da alcuni giorni per la ripresa delle relazioni amichevoli fra l'Inghilterra e l'Italia, dice di essere informato che si sono iniziati dei negoziati tra gli esportatori di carbone del Galles del Sud e l'Italia allo scopo di ripristinare il commercio anglo-italiano di carbone. Nella zona miniera del Galles si teme che se le sanzioni verranno abbrogate, tra breve si potrà firmare un accordo anglo-italiano per sollevare la crisi gravissima del carbone. Il giornale aggiunge che i commercianti di carbone sarebbero disposti a concludere un accordo di scambio anche contro pagamento in merci pur di riconquistare il mercato italiano.

## L'energica campagna antisanzionista in Francia

PARIGI, 8 maggio  
I giornali di fronte al rapido sviluppo degli avvenimenti e alla decisa volontà dell'Italia di decidere da sola senza l'intervento di chiesa dalla sorte del territorio etiopico, si chiedono

L'odierna riunione a Ginevra dei rappresentanti delle Potenze belligeranti

GINEVRA, 8 maggio

Domeni avrà luogo a Ginevra la riunione indetta dalla Danimarca dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della S. d. N., per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Sono arrivati stasera a Ginevra il Ministro degli Esteri della Danimarca sig. Monsch, il Ministro degli Esteri della Svezia, Snander, il Ministro degli Esteri di Finlandia Hakkell e quello dell'Olanda da Graa. Per stasera i domani è atteso il Ministro degli Esteri norvegese Koht. Entrò la giornata di domani dovranno arrivare i rappresentanti della Spagna, De Madruga e della Svizzera Giorgetti, consigliere giuridico del dipartimento politico federale a Berna. Farò però che sarà presente a Ginevra anche il capo del dipartimento politico federale, on. Motte.

L'ordine del giorno di questa riunione, che avrà luogo in un albergo ginevrino, è stato formulato dallo stesso rappresentante della Danimarca. Esso, a quanto è dato conoscere, riguarda il problema delle sanzioni e che quindi l'abolizione delle sanzioni sarà impossibile. Ma, fa osservare il Journal, questo Governo non essendo ancora costituito, il capo attuale della diplomazia francese non ha nessuna ragione di modificare la sua politica. Bisogna dunque che egli proponga ardimente la misura che libererà l'atmosfera dell'Europa e i suoi successori lo ringrazieranno di avere fatto quanto essi stessi non potrebbero fare.

L'«Excelsior», poiché l'esito delle elezioni ha potuto far sorgere qualche speranza nel campo superstite dei sanzionisti, si chiede se la settimana prossima non si dovrà assistere a Ginevra al paradosso spettacolo d'una Inghilterra inclinata compiuto dell'ammissione dell'impero etiopico da parte dell'Italia e d'una Francia refrattaria alla presa di possesso dell'Abyssinia.

Questo giornale aggiunge che Paul Boncœur, il quale rappresenta la Francia a Ginevra l'11 maggio, non è certo un fanatico delle sanzioni, soprattutto a posteriori, ma egli è considerato d'altra parte come un enigma da partitano della Società delle Nazioni o si può presumere che difenderà energicamente la tesi d'un'azione pacificatoria del problema etiopico. La

ingegneria di questa soluzione, che si leggerà in ogni modo adattato per la necessità della pace europea, dipenderà dalla moderazione del Governo italiano. In ogni modo sembra che non si possa più ormai parlare di sanzioni. Il comitato che si imporrà domani al Consiglio della Società delle Nazioni sarà non tanto di depolarizzare il passato quanto di preparare un avvenire più sicuro e più pacifico per l'Europa.

La Francia ha bisogno dell'aitate italiana

Il «Petit Parisien» esamina in tanto lo stato delle forze militari britanniche che egli giudica, anche nei progetti di rafforzamento recentemente elaborati dal Governo di Londra, assolutamente insufficienti soprattutto per ciò che concerne le forze terrestri che più interessano la Francia. Benché partigiani di una stretta intesa franco-britannica

scrive il giornale — abbiamo tuttavia sempre pronosticato che il peggio italiano era indispensabile per la sicurezza della Francia e per il mantenimento della pace in Europa.

La situazione delle forze britanniche non permette attualmente all'Inghilterra di adempiere ai compiti che essa pretende di assumere dinanzi alla Francia. E' inutile concludere un accordo se poi uno dei contratti dovesse più tardi rivendicare a sé la libertà di negare l'impegno preso in precedenza.

Quale è l'idea del Governo del Reich circa l'ulteriore resistenza dell'ancora valevole clausola del trattato di Versaglia? e che cosa pensa di tutti gli accordi che furono stipulati con riferimento al truttato della pace?

E' il Governo del Reich in grado di concludere trattati reali?

Questa domanda è suggerita dall'esistenza di contraddizioni nell'ultimo memorandum del Governo tedesco. E' inutile concludere un accordo se poi uno dei contratti dovesse più tardi rivendicare a sé la libertà di negare l'impegno preso in precedenza.

Il Governo britannico dichiara di non volere entrare in merito alla questione delle misure provvisorie nella zona rimilitarizzata.

Pertanto esprime il suo rincrescimento che il Governo tedesco non sia stato in grado di dare un contributo tangibile al ripristino della fiducia. Gli schieramenti richiesti sono i seguenti:

E' il Governo del Reich in grado di concludere trattati reali?

Questa domanda è suggerita dall'esistenza di contraddizioni nell'ultimo memorandum del Governo tedesco. E' inutile concludere un accordo se poi uno dei contratti dovesse più tardi rivendicare a sé la libertà di negare l'impegno preso in precedenza.

Il Comandante di una compagnia alpina, avoriosi, durante una esercitazione di bombe, che uno degli ordigni lanciati da un soldato era rimasto inesplosivo, ma tuttavia in condizioni di sicurezza, fidando nella propria perizia, ne tentò nuovamente il lancio. Rimasto vittima di uno scoppio prematuro, pure avendo riportato le ferite a sparizione di sua mano ed altro ferito in tutto il corpo si rifiutò di essere accompagnato all'ospedale prima di avere dato ad altro ufficiale precise e minuziose disposizioni perché non si verificassero ulteriori incidenti.

Ammirabile esempio di alto spirito militare e di generoso senso del dovere.

E' la Germania del parere che sia giunto il momento di riconoscere l'ordinamento territoriale e politico esistente in Europa a meno che esso possa essere mutato sulla base di liberi negoziati?

Le dichiarazioni del Cancelliere lasciano alcuni dubbi sulla questione della limitazione degli armamenti aerei. Il Governo britannico dovrà ripetere se l'Inghilterra può mettere al servizio della Lega aerea il più grande prudenza si impone a noi negli impegni che potremmo contrarre.

Si commentano intanto le decisioni prese a Belgrado dai Ministri degli esteri dell'Intesa Balcanica e della Piccola Intesa proposta della Francia e il Consiglio di Varsavia?

Così pure le proposte di un accordo aereo?

Il prof. Tanaka è stato invitato dall'Istituto italiano per il medio estremo oriente in seguito ad uno scambio di alta cultura intercorso fra l'Istituto stesso e la Kosyukai Bunko Shinkokai.

Il Re ha ricevuto in udienza Tommaso Sillani che gli ha presentato un esemplare speciale del volume «L'Africa Orientale Italiana e il conflitto italo-etiopico» da lui compilato e pubblicato in edizione della rassegna italiana con prefazione del Maresciallo d'Italia De Bono e la collaborazione di altre personalità del Governo, degli stati dell'Europa orientale e sud orientale, sono intesi sulle basi delle direttive già esposte da von Neurath al Ministro Simon a Berlino il 26 marzo 1936?

E' il Governo tedesco d'accordo che pure questi patti siano garantiti da accordi di reciproco appoggio? Il Governo di Londra desidererebbe sapere se per la Germania tutti questi patti — la loro esecuzione saranno compresi nei limiti dello statuto ginevrino?

Questo mattino guidati da S. E. il Principe di Ungheria e da S. A. la Principessa Elisabetta, sono giunti 400 pellegrini maghiari che, al termine di un cammino di 800 km, si sono reuniti alla cattedrale di Valdoci di cui alla

scorsa settimana compresi nei limiti dello statuto ginevrino. Il

a domattina, a quanto si afferma, dovrebbe aver luogo una seduta tra i voci rappresentanti con l'aggiunta di quelli olandesi e norvegesi. Altre riunioni avranno luogo nel pomeriggio. Si assicura inoltre che le riunioni saranno proseguite anche domenica.

Il negus è giunto a Gerusalemme

CAIFA, 8 maggio

La nave da guerra britannica «Enterprise», che trasporta il negus ed il suo seguito, è arrivata alle ore 9.50, ora locale, scortata dal cacciatorpediniera «Wolsey», appena scarato a partire in ferrovia per Gerusalemme dove è giunto alle 16. Sullo sbarco di Atte Selassie e sulla marcia per Gerusalemme si hanno i seguenti particolari:

Alle 17.30 è sbarcato dall'«Enterprise» alle 17.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. Importanti misure di polizia erano state prese per impedire che egli venisse avvicinato. Lo sbarco ha avuto luogo alla presenza dei rappresentanti del Governo palestinese; la fanfara locale ha suonato gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, ras Casse, e il seguente, vestiti nel costume nazionale, accolti dai nobili e dai sindacati di Cuffia hanno proseguito la marcia verso il quartier generale del Duca di Grafton.

Due ore dopo la partenza del trenino, si continua ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dall'Etiopia.

Dopo la partenza del trenino,

ROMA, 8 maggio

Alla presenza del Duca ha avuto luogo nel pomeriggio, in Piazza di Siena, la disputa della coppa in bronzo «Mussolini», gara calmissima del concorso ippico internazionale.

Alla grande prova, alla quale hanno partecipato 8 squadre delle quali due austriache, composte di tre cavalli ciascuna, ha partecipato una sola immena che ha grattato tutti i roventi ad esse riservati ed ha tributato una grandiosa, entusiastica acclamazione al Duca.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

ROMA, 8 maggio

Il Duca ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, vicesegretario del Partito ed il Direttorio per l'operazione dell'adunata del 5 maggio.

Il negus è giunto a Gerusalemme

# Stasera alle ore 22 la cittadinanza è convocata al Foro

**La Federazione Istriana dei Fasci di Combattimento comunica:**

**Questa sera alle ore 22, grande adunata popolare al Foro. Tutta la cittadinanza polse è invitata ad intervenirvi per ascoltare la parola del Duce.**

## Il Duce parlerà

stasera al popolo italiano Disposizioni per i Gruppi rionali e per le organizzazioni fasciste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I Fascisti dei Gruppi Rionali (Apolinio), Saseko e Ferrara, il G.U.F., il Fascio Femminile, i Giovani Fascisti, gli appartenenti ai Sindacati e a tutte le associazioni fasciste, combattentistiche e d'Arma, nonché i deputavari devono intervenire alla grande adunata popolare che avrà luogo questa sera alle ore 22. In Piazza Fere, per ascoltare le dichiarazioni che il Duce farà al popolo dal balcone di Palazzo Venezia.

Gli iscritti all'O.N.R. sono autorizzati ad indossare l'uniforme e parteciperanno all'adunata con i propri genitori.

## La scuola per la Vittoria in Africa Orientale

Il Provveditore agli Studi ha comunicato ai capi degli Istituti e delle Scuole di ogni ordine e grado della circoscrizione, quanto segue: Sicuro interprete dei sentimenti degli educatori e delle scuole che con tanto appassionato ardore hanno seguito le epiche tappe della guerra vittoriosa, ha inviato a S. E. il Ministro dell'Education Nazionale il seguente telegramma:

«Capo Gabinetto Eccellenza Ministro Education Nazionale, Roma. A nome educatori e scuole ogni ordine e grado questa circoscrizione provvidoriaria, da Gorizia guerriera, prego V. S. Il maestro a segnare a S. E. il Ministro, Prime Quadrantri Rivoluzione, sentimenti fieramente esultanza per sfogliante vittoria e solenne commossa promessa di compiere con leuca volonta ogni sforzo per renderci sempre più degni dell'Italia Fascista e del Duce anima e cuora della Patria. Provveditore Studi Reina».

## Bandiere al vento fino a tutta domenica

Il Duce ha disposto che le tricolori risuonino esposte, in segno di giubilo per la grande Vittoria, fino a tutta domenica.

## Concerti delle bande militari, presso i Gruppi Rionali fascisti

Ieri la città ha conservato l'aspetto tipicamente festivo di una serata radiosa giornata in cui la cittadinanza polsa osse tutto il popolo italiano di rialzo pieno sforzo al proprio giubilo per la vittoria delle nostre armi in Africa Orientale.

Ieri sera bande e fanfare militari, hanno concertato presso le sedi dei Gruppi rionali, suonando canzoni patriottiche e marce e alimentando così nei vari rioni l'entusiasmo popolare.

Al gruppo «Apolinio» ha concertato la banda delle Scuole Cremonesi suonò a Port'Aurea, al Gruppo Saseko quella del 74° Fanteria, al Gruppo «Ferrara» quella del 12° Bersaglieri. Le musiche militari sono state fatte segne a cordialissime accoglienze da parte dei fascisti e di tutti i cittadini che hanno assistito in folle ai concerti. Successivamente presso i Gruppi hanno avuto luogo feste e riunioni.

## La grande vittoria in A.O. il solenne Te Deum

di ieri alla Misericordia è stata una felice idea quella di abbinare la solenne Supplica dei messi alla Vergine del Rosario di Pompei nella funzione di ringraziamento per la nostra sfogliante vittoria in Africa Orientale. Già dalle 11 antimeridiane accorrevano i fedeli alla chiesa, aspettando all'ora del rosario e della supplica la chiesa era gremitissima in ogni angolo, di modo che moltissime gente non potendo più entrare doveva rimanere sulla piazza antistante.

Nel corso della Litania Lauretaniana il rettore, rev. prof. Brattoni dal predettore tenne una breve allocuzione alla massa di popolo, celebrando l'eroismo dei nostri combattenti e salutando chi riportava una strepitosa vittoria da sfondare il mondo.

Ergono — Per onorare la memoria della pessima Maricelli Nino famiglia di Scopeti Bruneclaro, il 16 maggio Chiesa S. Francesco.

## Una nobile lettera alla famiglia di un caduto in A.O.

Abbiamo da Pirano: Alla famiglia del Caduto piranese, sorgente Giorgio Cuama è pervenuta a mezzo del Commissario al Comune, la reggente nobile lettera, inviata dall'A.O. dal Comandante del reparto a cui il Cuama apparteneva:

Ilmo Signor Podestà di Pirano d'Istria

Compo, quale Comandante, il mestico incarico di rinettere alla S.V. Ilma la somma di lire 1150, spontaneamente versatami dagli Ufficiali e militari di truppe di questo reparto, per onorare la memoria del loro compianto connazionale Sergente Cuama Giorgio fu Antonio, di codeste Comuni, immaturamente rapito all'affitto dei suoi compagni il 16 corr. nell'adempimento del proprio dovere.

Ella vorrà compiacerti consegnare detta somma alla madre del Cuama, pregandola di accettarlo, quale modesto e reverente omaggio in onore del suo bravo e buon figlio, con l'assicurazione che il dñs Riccardo rimarrà imperituro nell'animo di quanti — superiori, colleghi ed inferiori — ebbero modo di apprezzarne le squisite virtù militari.

RingraziandoLe, prego un com-

Gradioso, illustro Sig. Podestà i sensi della mia più alta considerazione.

Eduardo Corcos (Eritrea) 20.4.1936  
XIV E.P.

Il 1. cap. di Sussistenza Com.  
f.tto VITTORIO VALLE

## Gli edifici pubblici saranno imbandierati e illuminati

### La R. Prefettura comunica:

Per la comunicazione al popolo delle decisioni prese dal Gran Consiglio del Fascismo e dal Consiglio dei Ministri gli edifici pubblici dovranno essere oggi imbandierati e questa sera illuminati.

## Una conferenza del colonnello Belluzzi al 60° Battaglione

Ieri nel pomeriggio il Comandante del 12° Reggimento Bersaglieri, colonnello Belluzzi, ha svolto una conferenza agli ufficiali e sottufficiali del 60° Battaglione Camicie nere, intrattenendosi particolarmente sul servizio di informazioni in guerra. Il colonnello Belluzzi, presentato dal Comandante Giua, direttore del Corso di addestramento, ha svolto il suo

allo scopo di permettere il rapido svolgimento dei lavori stessi,

la loro esecuzione è stata divisa in tre tratti distinti, di cui il pubblico pregiato di prender nota.

Il primo tratto — fissato dall'imbocco di Piazza Port'Aurea all'altezza della via Cristoforo Colombo — sarà asfaltato entro la giornata di martedì.

Il secondo tratto — dall'altezza della via Cristoforo Colombo alla altezza della via Abbazia — sarà asfaltato il giorno di mercoledì; il terzo tratto — dalla via Abbazia al Foro — entro il giorno di giovedì, 14 a.m.

Per intesa intercorra fra il Municipio e l'Unione fascista dei com-

merciali, tutti i negozi dovranno rimanere, per il giorno in cui si procederà alla pavimentazione del tratto di strada che li comprende,

chiusi ed ogni transito quindi, di pedoni e veicoli, sarà rigorosamente vietato; salvo il passaggio degli abitanti compresi nel tratto in corso di pavimentazione, i quali però dovranno attenersi strettamente alle indicazioni dei vigili urbani allo scopo incaricati.

Adunata combattentistica a Napoli

Si porta a conoscenza di tutti i combattenti, che il 29 corr., sarà inaugurato a Napoli il monumento a Marcecciano Diaz, Duca della Vittoria. Nell'occasione l'Associazione Nazionale Combattenti incontrerà in tale città, in solenne adunata i propri iscritti. La Federazione Provinciale Combattenti di Pula, via Barbacani 9 (tel. 202), riceverà le prenotazioni per l'adunata a tutto il corr. Le spese di viaggio e a carico dei partecipanti — non supereranno le lire 35. Arrivo a Napoli nella mattinata del 28 e partenza da Napoli nel pomeriggio del 30.

Unione Nazionale Ufficiali in congedo — Gruppo di Pala

I Sigg. Ufficiali in congedo che

hanno frequentato il corso di addestramento sono pregati di presentarsi oggi 9 corr. dalle ore 16.30 alle 18 al Comando del gruppo, sita in Via dei Martiri N. 6, presso il Comando della Zona Militare dell'Istria, per prendere visione del rapporto informativo riguardante il socio stesso e ritirare opuscoli di dati.

Pregati non mancare devendo conseguire entro lunedì i suddetti rapporti informativi alle Superiori Autorità.

Ass. Naz. Marines in congedo — Domenica 26 aprile tutti gli iscritti hanno l'obbligo di trovarsi in sede alle ore 8.45 onde partecipare alla Messa solenne che sarà celebra in Piazza Foro.

## Vita del Partito

### Corsi di preparazione politica

I camerieri che frequentano i corsi di preparazione politica dovranno trovarsi quest'oggi al R. Liceo-Ginnasio «G. Carraux» per le seguenti lezioni:

I anno ore 16 - Col. Bonanti:

Politica economica.

II anno ore 17 - Col. Bonanti:

Politica economica.

E' d'obbligo la camicia nera.

Il Segretario Federale

G. U. F.

Adunata — Stasera alle ore 21.30 tutti gli universitari si troveranno in sede.

Tutti gli universitari dovranno trovarsi domenica alle ore 9.30 alla sede del Gufo, per prender parte al Te Deum per celebrare la Vittoria.

Invito il popolo perciò a rendere grazie a Dio per tanto dono e dopo Dio il nostro ringraziamento deve essere rivolto pure al Duce Magnifico, ai Generali, ai fanti, ma anzitutto agli Eroi che s'immoriarono per la Patria, la di cui memoria ed il di cui suffragio per le loro anime devono rimanere perenni nei nostri cuori. Chiuse le brevi parole, dense di religiosità e di amore patrio, invitando il popolo a pregare il Signore che Egli voglia benedire alla Maestà del Re ed alla Reale Famiglia, al Duce invitato, all'Esercito vittorioso, alla Patria tutta. Il discorso detto con visibile commozione e fervido accento fu ascoltato con grande religiosità.

Indossati gli altri paramenti sa-ori il rev. rettore intonò all'altare maggiore il solenne Te Deum, esultato dal suono delle campane e dai concetti dell'organo, cantato da un robusto coro ed accompagnato da tutto il popolo. Dopo l'omelia per il Re la sacra e bella funzione fu chiusa colla benedizione Eucaristica.

RingraziandoLe, prego un com-

Gradioso, illustro Sig. Podestà i sensi della mia più alta considerazione.

Eduardo Corcos (Eritrea) 20.4.1936  
XIV E.P.

Il 1. cap. di Sussistenza Com.  
f.tto VITTORIO VALLE

## La nuova sede della 6a Legione M.V.S.N.

Con domani 10 corrente il Comando della 6a Legione Istriana M.V.S.N. si trasferirà nella nuova sede di Piazza Serlio 1.

## Note di cronaca

### Gita a Flumo Dopolavoro Primavera

Coloro che intendono partecipare alla gita per Flumo dovranno affrettarsi ad acquistare i biglietti, che possono ritirare dalla ditta Torino, esponente rimanendo disponibili ancora pochi.

La partenza avverrà dalla sede alle ore 0.30 e da Port'Aurea alle 6.45 di domani.

## La Mostra-mercato nazionale della pesca ad Ancona

Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che dal 6 al 20 luglio di quest'anno si terrà, in Ancona la quarta mostra-mercato nazionale della pesca.

La manifestazione, per lo più adottata come precedente, è destinata, come le precedenti, a un successo che è quello di valorizzare e potenziare sempre più meglio la pesca, che nel quadro dell'economia del Paese occupa un posto di primo piano.

Gli eventuali interessati che intendessero partecipare alla manifestazione possono chiedere maggiori ragguagli al nostro Consiglio dell'Economia oppure direttamente alla Direzione della Mostra-mercato in Ancona.

## La trasmissione radiofonica dalle Scuole C.R.E.M.

Stamane seconda trasmissione

Il programma scolastico dell'Ente Radio Rurale, trasmesso ie tutte le stazioni del Regno, è stato particolarmente gradito dagli scolari di Pula, che hanno partecipato con simpatia, ma soprattutto con entusiasmo, alla manifestazione di venerdì scorso.

Sullo schermo, uno dei più famosi della stagione «L'uomo che vogliono con Clark Gable e Jean Harlow».

Il «Conto di Lussemburgo» sarà rappresentato soltanto questa sera.

Nel Teatro sarà installato un impianto radiofonico, con altoparlanti che permetteranno agli spettatori di ascoltare la trasmissione delle dichiarazioni che il Duce farà dal balcone di Palazzo Venezia.

L'ultima rappresentazione dell'operetta avverrà luogo alle 21. Seguirà il film.

## Ei fu

ossia: Il 5 maggio del negus

El fu: eccone un mobile

ormai già fuori d'uso.

Il Negus battagliosissimo,

da l'aggredire mose,

la reggia e il triste esiglio,

e l'abisissima polve e

il fango del tuluk.

Mute, pensando a l'ultima

era del vante Impero,

ne sa' quando una simile

lotta probada invere

la sua natura cupida

a soddisfar verrà.

Lui sfigurante in soglio

vide la maga un giorno;

quando si schiavì un mogole

si presentava interno,

di quelle voci al sonito

mista la sua moa ha.

Or che fuggisce e misere,

strappandosi il barbone

di John Bull sotto l'egida

comple la disperazione,

scieglie al partente un cantic

che certo non vivrà.

Fin verso le Piramidi

con tempo brutto e bello,

senza temere i fulmini,

apriu agli ombrelli,

# Dalla Provincia

Ancora grandiose manifestazioni in Istria per la strepitosa vittoria delle nostre armi in A. O.

Continuiamo la pubblicazione delle corrispondenze giunteci dalla Provincia sulle grandiose manifestazioni orumpane avvenute per la strepitosa vittoria delle nostre armi che si concludono con la presa di Addis Abeba.

## A Dignano

Non appena il segnale dell'adunata viene dato una marea di camice nero o di popolo si riversava ai posti di adunata prestabiliti dalla Segreteria politica. In men che non si dica Dignano si è ammantata di tricolori e tutto il popolo è presente per ascoltare l'alta parola del Duca. Da piazza Cavour dove si sono concentrate le forze fasciste a sindacali o dal cortile delle scuole elementari dove sono state radunate le organizzazioni giovanili tutti confluiscono nella Piazza d'Istria dove sono stati installati quattro apparecchi radio che devono trasmettere il discorso del Duca. La banda suona gli inni della Patria, il popolo canfa mentre per l'aria si alternano grida di Viva il Re, Viva il Duca, Viva l'Esercito. Intanto alla popolazione già carcolata si uniscono tutti gli agricoltori i quali non appena hanno inteso il suono delle campane hanno abbandonato il lavoro dei campi per essere anche loro presenti a questa grandiosa indimenticabile adunata. Il momento è solenne, commoventissimo.

Ad un tratto alta e possente si diffonde per l'aria la parola del Duca. Il popolo ascolta nel più religioso silenzio e sottolinea le frasi più salienti con grandiose acclamazioni al Re, al Duca all'Esercito. Esplode in un irrefrenabile grido di entusiasmo quando il Duca annuncia l'entrata delle truppe in Adiz Abela e proclama l'Etiopia italiana.

Alla fine del discorso la manifestazione dura per quasi un'ora, indi si forma un interminabile corteo che ha in testa la banda ed una squadra di avanguardisti con torce. L'entusiasmo è travolgente, tutti sono presenti; manne con bambini in braccio entrano nel cortile e vogliono anch'esse percorrere le vie della città. Tutti insomma vogliono vivere, come il Duca ha detto, questa grande ora storica. E il corteo percorre tutto le vie della città fra suoni, canti e grida di Viva il Re, Viva il Duca, Viva l'Etiopia italiana.

Ritornato in Piazza d'Italia il Segretario del Fascio ordina il Saluto al Re e il Saluto al Duca. Fino a tarda ora la città era illuminata così pure il campanile: Dignano fascista ancora una volta ha dato prova di quanto possa la sua fede e la sua patriottica tradizione.

## A Umago

L'annuncio dell'adunata, giunto ad Umago per radio dopo le ore 18, ha avvolto, nel termine di pochi minuti, la città nel tricolore: non una finestra mancava di bandiera o drappo, mentre si svolgeva rapidi il concentramento delle organizzazioni in Piazza Vittorio Emanuele; e nei centri di raduno di Petronia, San Lorenzo, Materada e Bassanua.

Il discorso del Duca fu accolto, fra dilatati applausi, dalle masse concentrate nei centri fissati e si può calcolare in circa 3600 persone il totale degli organizzati radunatisi, frementi d'entusiasmo.

Alla fine del memorabile discorso, la folla in massa si rovesciò in Dunno, dove, presenti tutte le autorità, fu subito cantato un solenne Te Deum, mentre le forme della campagna, con la musica in testa, si dirigevano verso Umago.

Così verso le ore 21, fermata la cerimonia religiosa, ed arrivato lo colono dei contadini festanti, incominciò a formarsi un gigantesco corteo, quale Umago aveva mai visto: in testa le organizzazioni Giovanili, i Giovani fascisti e la Milizia con la fanfara, quindi il Fascio maschile e femminile con le Autorità e la banda di Umago, quindi ancora i Combattenti e Mutilati, i Sindacati fascisti e le forze di San Lorenzo. Infine i bravi petroviani con la loro musica ed ancora il popolo festante.

Dopo le lumineuse fatte sul Lungomare, con fiaccolata o fuochi d'artificio, il corteo si snodò per la città, cantando gli inni della Patria alle sedi dei Reali Carabinieri e della Guardia di Finanza, dopodiché, alla folla ammazzata in Piazza Vittorio Emanuele, parlò il Segretario del Fascio dott. Manzutto.

Alla fine scroscianti applausi salutaro il Saluto al Duca ordinato dal Segretario del Fascio; si improvvisò subito una sosta da ballo che durò fino a tarda ora, mentre altre colonne festanti, con le musiche, percorrevano le vie della città. Il ricordo della manifestazione rimarrà ad Umago, davvero indimenticabile.

## A Visignano

Appena si è sparso la notizia della storica adunata e lo campane avevano dato il segnale di mobilitazione, con una fulminea rapidità incominciò l'affluenza degli inquadrati nelle forze del Regime e del popolo tutta in Piazza del Littorio, dove erano stati installati dei potenti altoparlanti.

Il magnifico discorso del Duca fu grandemente applaudito e subito, spontaneamente, si formò un imponente corteo, che con a capo la banda del Dopolavoro, con inni e canzoni della Patria, attraversò la cittadella.

Dinanzi al Municipio il segretario del Fascio ricordò i morti della gloriosa impresa africana e della grande guerra ed, invitata la popolazione ad imbandierare ed illuminare il giorno approssimativa indistintamente le case, ricordò che alle ore 17.30 si sarebbe tenuta una funzione religiosa.

Tutta la notte trascorsa fra un'animazione di popolo risultante mai finora avvertita.

L'indomani il Parroco don Sustenone una sacra funzione o prima del Te Deum, con un animato discorso, infiammò d'entusiasmo patrio tutti i fedeli.

## A Fasana

Al primo annuncio di adunata diffuso dal campane e dalla sirena dello Stabilimento Arrigoni, tutta la popolazione, preso dallo sollecito dell'ora che stava per scorrere sul quadrante della storia d'Italia, abbandonò ogni occupazione o afflitti compatta davanti alla Casa del Fascio. La borgata fu tutta un frenetico di tricolori e tutt'intorno un caos di commossa risultanza. Da Stignano e Porei, in rapida marcia affluirono gruppi compatti, al canto degli inni ed agitando tricolori, mentre lo schiere giovanili riempivano l'aria della loro chiusa lotizia. L'arrivo delle uazzeranze dell'Arrigoni, in fila accelerata, venne salutato da vive acclamazioni ed in breve la piazza Niccolò Ferro, allestita dal sole volto al tramonto, fu lettoralmente occupata dal festoso raduno popolare.

Quando la radio, installata su un balcone, diffuse l'atteso discorso del Duca, comincio' un entusiasmo non conoscibile limiti l'appassionato grido di Viva Italia lanciato da Musolini si ripercorse nei cuori o riecheggiò potente nella piazza, ripetuto dal popolo. Formatosi un corteo, dopo aver percorso le vie si arrivo, fra canti ed ovvia al Re e al Duca, a Badoglio ed all'Esercito, in chiesa, dove venne celebrato un solenne Te Deum. Ai cancelli della sera l'abitato s'illuminò come mai prima ci fu dato di vedere e non di cui fu cosa che non avesse esposti i cori accesi. E la pava e i molli avvamparono in una fantastica fiaccolata che, vista dal mare, assunse aspetto di meraviglioso effetto. Fino a notte inoltrata la festosa animazione durò intensa.

**Lo Sport**

Pugilato

Riunione propagandistica

a Rovigno

Lunedì 11, corr., avrà luogo a Rovigno una serata di pugilato a scopo propagandistico, dopo la quale verrà allestita una palestra onde iniziare l'attività in tale genere di sport.

L'organizzazione si svolgerà per interessamento del Fascio Giovanile di Combattimento di Rovigno, che non vuole lasciare trascurare le ottime qualità dei giovani rovinosi e per volontà del Comando Federale dell'Istria, che con giusto senso di comprensione non vuole rimaner indifferenti a tali nobili propositi.

La riunione si effettuerà con combattimenti senza decisione arbitrale e dimostrativi, più due probabili più importanti, tra quattro dilettanti, dei quali due triestini e due polesi.

Le riunioni si effettueranno con combattimenti senza decisione arbitrale e dimostrativi, più due probabili più importanti, tra quattro dilettanti, dei quali due triestini e due polesi.

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale.

## Grion-Vicenza

Domenica 10 maggio

Domenica al Campo sportivo Littorio avrà luogo l'ultima partita del Campionato di Divisione Nazionale C, tra il Fascio Grion e il forte cùndicidio di Vicenza.

Benché la posizione dei nerostellati sia ormai definita, e non possa cambiare, la gara riuscirà interessantissima per l'ottima fama che procede la squadra ospite, o per l'impegno che vi metteranno i nerostellati, non a sfuggire di fronte ai fortissimi avversari.

Il pubblico sportivo polese accorrerà compatto al campo per assistere all'ultima battaglia di Campionato prima della sosta estiva.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRUANIA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pasucci

**Gli orari delle aviolinee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936**

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.50 p. Trieste a 17.40

8.35 a POLA p. 16.55

8.45 p. POLA p. 16.40

9.25 a Lussino p. 16.—

9.35 p. Lussino a 16.50

10.15 a Zara p. 16.10

10.50 p. Zara a 16.10

12.15 a Ancona p. 8.45

Fiume-Venezia (non coincidenza da o per l'Europa Centrale)

7.15 p. Fiume a 18.25

7.20 a Abbazia p. 18.20

7.25 p. Abbazia a 18.15

8.10 a POLA p. 17.30

8.20 p. POLA p. 17.20

9.20 a Venezia p. 16.20

Idroscalo S. Andrea (Coincidono: Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

LINEA TRIESTE VENEZIA Giornaliera (Esclusa la domenica)

Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25

(Idroscalo S. Andrea). Venezia p. 16.30. Trieste a. 17.30. (Coincidono a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autotutture.

Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

**L'orario dei treni dal 1 Dicembre 1935-XIV**

Partenze

Per Trieste (Campomarzio)

Treno TVA 976, accelerata leggera

II e III classe ore 5.20

Treno TM 6174, mista III classe

ore 4.45

(1) Non si effettua la domenica.

Treno 686, diritto II e III classe ore 18.55

Treno A 978, accelerata leggera II e III classe ore 19.

Per Canfanaro

Treno TM 996, mista III classe

ore 7.25

Treno 4396, omnibus III classe

ore 17.45 (1)

(1) Non si effettua la domenica.

Arrivi

Da Trieste (Campomarzio)

Treno 4396 omnibus I II e III classe ore 9.35

Treno A 973 diretto leggero II e III classe ore 11.30

Treno TM 6177 mista III classe

ore 18.55

Treno TVA 978 accelerata leggera II e III classe ore 21.35

Da Canfanaro

Treno 4393 mista III classe

ore 7.35

Treno 4397 mista III classe

ore 21.37 (1)

Da Pellegrina

Treno 6178 mista III classe

ore 16.41

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

MILANO

Fondata nel 1894

Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 26 Banche

affiliate all'Estero

corrispondenti in tutte il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca

alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum

dell'risparmiatore aggiornato e interessante

periodico quindicinale.

E' stata accolta con vivissima simpatia e generale consenso la ripresa del grandioso capolavoro

Richiesta di botteghe Appartamenti - Magazzini

**AFFITTA** in villa bellissima quattro camere, camerino, cucina, accessori. Rivolgersi a "Corriere".

2922M Vendite d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 1 e V.

DA vendere vestiti usati per ragazzo da 10-12 anni adatti anche per Crocima. Via Badoglio 10, pt.

2919N TENDE a macchina per sole uso negozio esterno vend. Indirizzo "Corriere Istriano".

2924N VENDESI banco grande per negozio adatto per sarte. Via Arditi 21.

2921N COMMERCIO e Industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 1 e P.

2925P CALZE seta pura - Velvettissime - Resistenti - Lire dodici - Provvedi I. Da Basilio.